



COMUNE DI FAGNANO OLONA
PROVINCIA DI VARESE

SETTORE SOCIO CULTURALE

SCHEDA TECNICA PROGETTUALE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Da tempo l'Amministrazione Comunale di Fagnano Olona ha individuato la necessità di realizzare interventi di prevenzione del disagio giovanile, orientati a promuovere opportunità per ragazzi e ragazze/giovani del territorio e, nel marzo 2015, ha attivato con risorse comunali il progetto "Il verde potenziale".

Con l'attivazione del servizio il Comune si pone come obiettivo la possibilità di aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze residenti nel Comune di Fagnano Olona frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'attività educativa si dovrà concretizzare in azioni volte a:

- sostenere i ragazzi e le ragazze nell'esplorazione dei propri desideri, bisogni e potenzialità realizzando esperienze di protagonismo giovanile;
- facilitare la partecipazione attiva di ragazzi e ragazze alla vita cultura e sociale ed alla riqualificazione del loro territorio;
- favorire l'espressione di adolescenti e giovani attraverso comportamenti propositivi che consentano di sperimentarsi in attività creative di gruppo, di acquisire progressive autonomie, di costruire la propria identità, di assumersi delle responsabilità;
- favorire, stimolare e valorizzare percorsi per il rinforzo dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità, attraverso il confronto e le esperienze condivise con i pari;
- sviluppare azioni in rete per promuovere il protagonismo giovanile a partire dalla passione dei ragazzi e dalle risorse presenti sul territorio;
- collaborare con il patto territoriale educativo in modo sinergico all'organizzazione di eventi culturali, sociali e formativi;
- intercettare situazioni di rischio di disagio evolutivo per evitare condotte antisociali;
- fornire ai ragazzi informazioni utili per il loro orientamento, inviandoli alla rete dei servizi adeguati;
- facilitare lo sviluppo di modelli educativi anche attraverso l'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie.

A seguito degli ultimi due anni di pandemia, inoltre, questo servizio può certamente essere un efficace canale volto a cogliere i cambiamenti ed i nuovi bisogni del mondo giovanile.

FUNZIONI E ATTIVITA'

Il servizio, a partire dalla costruzione di una relazione con gli educatori di riferimento basata sull'ascolto, sulla fiducia, sul dialogo e sulla presenza costante, svolge un'importantissima funzione di prevenzione e di sviluppo di comunità.

Il servizio prevede la realizzazione di attività educative svolte da personale qualificato attraverso positive relazione con il target di riferimento, agganciato anche a partire da contesti di aggregazione spontanea, abbassando la soglia di accesso ai servizi e lavorando coi ragazzi per dar voce alle loro aspettative e bisogni.

Le azioni possono riassumersi nelle seguenti:

1. mappatura
2. costruzione di relazione
3. rilevazione dei bisogni
4. ideazione, attivazione e continuità di attività, iniziative e percorsi educativi
5. progettazione partecipata di attività
6. programmazione condivisione e monitoraggio
7. programmazione ed integrazione coi servizi del territorio

E' necessario, inoltre, indicare eventuali misure da adottare in termini organizzativi e di sicurezza per assicurare la continuità agli interventi educativi progettati a sostegno dei ragazzi.

DESTINATARI

Adolescenti-Giovani tra i 12 e i 18 anni.

Famiglie

Responsabili di servizi per giovani, associazioni e adulti opinion leader

PERSONALE

Per l'attività richiesta sono indicati almeno n. 3 operatori/educatori con ruoli ben stabiliti e funzionali che garantiscano, in caso di necessità, di un adeguato grado di interscambiabilità per assicurare continuità e professionalità nel corso dell'intero servizio.

Gli educatori dovranno essere laureati e avere un'esperienza almeno biennale in materia di educazione.

SEDE

Il servizio si svolgerà come educativa di strada, per svolgere attività ed iniziative ci si potrà ritrovare nei parchi presenti sul territorio o in spazi messi a disposizione dal Comune e dalle realtà educative del territorio che volta per volta collaboreranno allo svolgimento delle iniziative. Sarà possibile utilizzare se necessario e secondo modi, tempi e regole condivise, il locale di Via Rosmini n. 8, da condividere con le Associazioni che hanno già in concessione il locale, nei giorni e negli orari preventivamente concordati con il Comune.

OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

Il servizio che si vuole garantire può essere realizzato solo attraverso un percorso di crescita a collaborazione con il Terzo Settore, nell'ambito di un rapporto di scambio e di integrazione delle reciproche esperienze e competenze.

Lo stile educativo che si basa sulla creazione di un legame tra gli educatori ed i ragazzi è lo stesso che deve guidare la collaborazione tra diversi enti e soggetti che condividono esperienze e competenze per creare servizi duraturi e stabili nel tempo ed in grado di adattarsi ai bisogni emergenti, valorizzando sempre quanto fatto in precedenza.

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse complessive messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività sono pari a € **42.857,14 (oltre IVA 5%)** per il triennio di co-progettazione. Al termine e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della co-progettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di due anni.

Il budget complessivo sarà finanziato con le seguenti risorse:

- a) messe a disposizione dal Comune, per un importo massimo di € 45.000 (IVA compresa) per il triennio di co-progettazione. Tali risorse rappresentano il contributo che l'ente mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.
- b) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, arredi, beni strumentali, risorse umane), per una quota minima per il triennio pari al 5% del contributo messo a disposizione dal Comune (€ 2.250,00);
- c) il Comune metterà a disposizione alcuni locali di proprietà comunale per lo svolgimento di alcune attività, soprattutto nei periodi in cui le condizioni metereologiche non permettono le attività all'aperto. Saranno a carico del partner gli oneri di manutenzione ordinaria. Il Comune provvederà a disciplinare l'uso della sede operativa nell'Accordo.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'attività di monitoraggio verrà svolta con cadenza almeno semestrale per tutta la durata dell'Accordo. Il nucleo di monitoraggio è composto dai referenti del soggetto partner e dai referenti del Comune che hanno il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

Saranno utilizzati tutti gli strumenti che consentono di tracciare l'attività del servizio e monitorarne l'andamento come:

- Report semestrali;
- schede di attività;
- schede di mappatura;
- customer satisfaction.